

## ATTI DEL COMITATO DI INDIRIZZO

<b>Seduta del 21 maggio 2021</b>	<b>Deliberazione n. 18</b>
----------------------------------	----------------------------

**OGGETTO: Ridefinizione parziale strutture dirigenziali e relativi uffici di secondo livello.**

Assessori delle Regioni:

Piemonte: Marco GABUSI

Lombardia: Pietro FORONI

Emilia Romagna: Irene PRIOLO

Veneto: Gianpaolo BOTTACIN

<i>Struttura competente: Direzione</i>
--

VISTI:

- il D. Lgs.vo 31 marzo 1998, n. 112, e sue modifiche ed integrazioni;
- l'Accordo Costitutivo dell'AIPO, in data 02.08.2001;
- il D.P.C.M. 27/12/2002, ad oggetto "Trasferimento all'AIPO (Agenzia interregionale per il fiume Po) dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali ed organizzative per l'esercizio delle funzioni del Magistrato per il Po conferite dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112".

RICHIAMATE:

- le deliberazioni n. 25 e n. 30 del 2016, con le quali è stato approvato il progetto di riorganizzazione dell'Agenzia;
- la deliberazione n. 24 del 30 luglio 2020 con la quale è stata ridefinita la Direzione tecnica centrale;
- la deliberazione n. 28 del 17.12.2018 in materia di trasferimento ad AIPO dei dipendenti della Regione E.R. in distacco per l'esercizio delle funzioni delegate in materia di navigazione interna;

PRESO ATTO CHE il progetto originario di riorganizzazione dell'Agenzia identifica l'organigramma e denomina le strutture dirigenziali e gli uffici di secondo livello;

VISTO che negli ultimi anni si è ritenuto di intervenire sulle declaratorie, sulle denominazioni e sulle pesature della microstruttura dell'Ente (P.O.), da ultimo con le determinazioni del Direttore n. 715 del 12.06.2019, n. 1010 del 30.08.2019 e n. 737 del 18.06.2019 per l'Area della Navigazione interna e con la determinazione direttoriale n. 1034 del 11.09.2020 di rimodulazione dell'Area delle Posizioni organizzative;

RITENUTO CHE:

la Direzione ha inteso informare il Comitato Tecnico, nella seduta del 30 aprile 2021, presentando un apposito documento finalizzato a illustrare la necessità di revisionare parzialmente il vigente modello organizzativo secondo quanto di seguito specificato:

1. modificare le attribuzioni della struttura dirigenziale complessa DTC (come detto già ridefinita con delibera n. 24 del 30.07.2020) con l'assegnazione in prima ipotesi delle seguenti strutture di secondo livello (P.O.):
  - Controllo e Verifica Progetti, Autorizzazioni e Concessioni, Sostenibilità Ambiente;
  - Servizio di Piena, Presidio idraulico e Reti di monitoraggio;
  - Programmazione dei lavori e attività amministrative centrali.

A questa Direzione viene altresì conferita (come previsto nel Progetto del 2016) ex novo la gestione delle "Grandi Opere" (su richiesta della DTI competenti per territorio) quali ad esempio: la cassa di laminazione del Baganza e la realizzazione della nuova traversa e della nuova galleria di scarico del lago d'Idro, nonché tutte le c.d. "Attività tecniche fuori reticolo" di AIPO.

2. Individuare la Struttura dirigenziale complessa "Direzione Transizione Ecologica e Mobilità dolce" (DTEM) (come evoluzione dell'ex Settore Tecnico della Navigazione le cui attuali funzioni

vengono assegnate alla ridenominata Direzione Navigazione Interna, tranne la programmazione degli interventi ed il raccordo della programmazione dei lavori con i Piani Regionali di settore). A questa Direzione verrebbero in prima ipotesi attribuite le seguenti strutture di secondo livello (P.O.), ad oggi in capo alla DTC:

- Progetti europei
- Centro Prove e Ricerche Boretto e Qualità aziendale
- Mobilità dolce e promozione della fruizione degli ambiti fluviali.

Contestualmente si affida a tale Direzione l'obiettivo 2021 di elaborare un programma di azioni di Transizione ecologica da sottoporre al Direttore, in stretta coerenza con il redigendo Piano Strategico, il PNRR e in raccordo con l'Autorità Distrettuale di Bacino del fiume Po, nell'ambito e nelle more della formalizzazione della cabina di regia prevista dal PNACC.

DATO ATTO, ALTRESI', CHE:

- la revisione organizzativa di alcune direzioni e uffici di secondo livello è necessaria per adeguare l'Agenzia alle nuove competenze di mission relative alle ciclovie sul sistema arginale (Ven-To) e alla gestione del programma di ri-naturazione del Po inserito nel PNRR oltre ad altri progetti finanziati attinenti la navigazione;
- l'Agenzia, con deliberazione n. 36 del 18.11.2019 ha ritenuto di approvare una proposta di modifica e integrazione delle Leggi istitutive dell'Agenzia e dell'accordo Costitutivo;
- l'Ente ha proposto alle Regioni istitutrici di modificare le Leggi Regionali istitutive dell'Agenzia, inserendo all'art. 1 un ulteriore comma e integrando, pertanto, il vigente Accordo Costitutivo dell'AIPO con la previsione di "funzioni relative alla progettazione, costruzione, manutenzione e gestione delle infrastrutture per la mobilità ciclistica, ivi inclusi i compiti e i poteri di autorità espropriante, relativamente ai percorsi ciclabili ed alle ciclovie che interessano prevalentemente le pertinenze idrauliche demaniali di competenza di AIPO e relative al bacino idrografico del fiume Po, secondo le modalità individuate in specifici accordi con le Regioni interessate";
- la proposta di modifica e integrazione delle Leggi istitutive e dell'accordo Costitutivo è in fase di perfezionamento conclusivo;

VISTO che l'Agenzia ha deciso di dotarsi di un Piano Strategico (delibera n. 1 del 12.02.2021) che consenta l'elaborazione delle linee di sviluppo strategiche stabilite dal Comitato di Indirizzo assicurandone la coerenza con una visione del ruolo di AIPO ampliata e che ne impegni l'azione sul Po non solo in termini di presidio idraulico e infrastrutturale, ma anche di adattamento alle sfide ambientali contemporanee di cui i cambiamenti climatici sono parte integrante, cioè in ultima analisi di sostenibilità ambientale e, quindi, transizione ecologica;

RICORDATA la convenzione stipulata tra AIPO e Regione Emilia Romagna a seguito anche dell'accordo sindacale stipulato in data 7 dicembre 2018 in merito all'area Navigazione e ai dipendenti alla stessa

assegnati;

VISTO il PNRR con specifico riferimento alla Componente C4 della Mission 2 attinente la *sicurezza del territorio*, intesa come mitigazione dei rischi idrogeologici (con interventi di prevenzione e di ripristino), la salvaguardia delle aree verdi e della biodiversità (es. con interventi di forestazione urbana, digitalizzazione dei parchi, ri-naturazione del Po ed altro);

PRESO ATTO, in particolare, che:

1. con la Regione Lombardia è stata stipulata una Convenzione per la redazione del progetto definitivo e del progetto esecutivo del lotto funzionale prioritario - tratto da San Rocco al Porto a Stagno Lombardo - della Ciclovia turistica Nazionale Ven-To, così come individuato nel progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intera Ciclovia;
2. anche con le restanti Regioni istitutive di AIPO, sono in corso convenzioni e intese di collaborazione operativa relative alle ciclovie;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'Agenzia;

ACQUISITO il previsto parere in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 43 del vigente Regolamento di Contabilità reso dal Dirigente competente.

Tutto ciò premesso e per quanto sopra esposto, il Comitato di Indirizzo di AIPO, all'unanimità dei componenti,

#### DELIBERA

- Di revisionare le strutture direzionali e di secondo livello (P.O.), come di seguito:
- modificare le attribuzioni della struttura dirigenziale complessa DTC (come detto già ridefinita con delibera n. 24 del 30.07.2020) con l'assegnazione in prima ipotesi delle seguenti strutture di secondo livello (P.O.):
    - Controllo e Verifica Progetti, Autorizzazioni e Concessioni, Sostenibilità Ambiente;
    - Servizio di Piena, Presidio idraulico e Reti di monitoraggio;
    - Programmazione dei lavori e attività amministrative centrali.
  - affidare a questa Direzione (come previsto nel Progetto del 2016) ex novo la gestione delle "Grandi Opere" (su richiesta della DTI competenti per territorio), quali ad esempio: la Cassa di laminazione del Baganza e la realizzazione della nuova traversa e della nuova galleria di scarico del lago d'Idro, nonché tutte le c.d. "Attività tecniche fuori reticolo" di AIPO;
  - individuare la Struttura dirigenziale complessa "Direzione Transizione Ecologica e Mobilità dolce" - DTEM (quale evoluzione dell'ex Settore Tecnico della Navigazione le cui attuali funzioni vengono assegnate alla ridenominata Direzione Navigazione Interna, tranne la programmazione degli interventi ed il raccordo della programmazione dei lavori con i Piani Regionali di settore) con l'assegnazione in prima ipotesi delle seguenti strutture di secondo livello (P.O.), ad oggi in capo alla DTC:

- Progetti europei
  - Centro Prove e Ricerche Boretto e Qualità aziendale
  - Mobilità dolce e promozione della fruizione degli ambiti fluviali;
- affidare a tale Direzione l'obiettivo (2021) di "elaborare un programma di azioni di Transizione ecologica da sottoporre al Direttore, in stretta coerenza con il redigendo Piano Strategico, il PNRR e in raccordo con l'Autorità Distrettuale di Bacino del fiume Po, nell'ambito e nelle more della formalizzazione della cabina di regia prevista dal PNACC (Piano Nazionale Adattamento Cambiamenti Climatici)".
- Di dare mandato al Direttore di procedere agli adempimenti conseguenziali e a quelli derivanti dal presente provvedimento (nonché eventuali ed ulteriori affinamenti, relativi agli uffici delle Posizioni Organizzative) che si rendessero necessari, dando nel contempo informazione al Nucleo di Valutazione per quanto di competenza.
  - Di approvare il nuovo organigramma della macro-struttura (dirigenziale) dell'Agenzia come riportato in allegato, quale parte integrante del presente atto.
  - Di fornire copia della presente alle OO.SS. rappresentative e alla RSU dell'Agenzia.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

**IL PRESIDENTE**  
Irene Priolo

Il Segretario Verbalizzante  
Filippo Cambareri